



SISTAN –
PROVINCIA DI RAVENNA



Provincia di Ravenna - Servizio Statistica

MEMORANDUM ECONOMICO

maggio 2013

Elaborazione a cura del Servizio Statistica:
Dott. Paolo Montanari

Ad oltre cinque anni dalla grande crisi può essere utile fare il punto della situazione attraverso questo breve memorandum economico sfruttando considerazioni rilevate dall'andamento dei tre indici economici più significativi: PIL, OCCUPAZIONE, VALORE AGGIUNTO.

La tavola sottostante ci mostra che:

1. La Germania è l'unico paese, tra quelli che si sono esaminati, che, rispetto al 2007, l'anno precedente la crisi 2008-2009, è cresciuto intermini di produzione, occupazione e che, per converso, ha ridotto la disoccupazione.
2. Gli Stati Uniti, tra il 2007 e il 2012, hanno recuperato il PIL, ma non l'occupazione e la disoccupazione.
3. Drammatico è il quadro che si presenta nei paesi dell'area euro-mediterranea (insieme all'Irlanda) dove i dati sulla caduta della produzione, l'occupazione e l'aumento della disoccupazione ricordano quelli degli anni postnovemcentoventinove.
4. Prescindendo dalla stagnazione francese (la cifra più frequente è lo zero) il quadro per il nostro paese appare "strano": di fronte alla caduta del livello del PIL tra il 2007 e il 2012 pari a quasi il 7% ed alla conseguente diminuzione del volume di lavoro (in termini di unità lavorative annue) pari al 5,1%, l'occupazione si è ridotta del solo 2%. E' evidente la peculiarità italiana, dove, grazie alla cassa integrazione e le varie forme di contratti ad orario ridotto, alla caduta di attività non è corrisposta quella delle persone che rimangono formalmente ancora occupate¹. In fondo il trend dell'Italia è simile a quello della Gran Bretagna dove alla caduta del Pil fa riscontro l'aumento di persone occupate, probabilmente grazie al part time, qui, diffusissimo.

Tav.1 Indicatori fondamentali dell'economia reale: Pil, persone occupate, tasso di disoccupazione.

Elaborazioni su dati EUROSTAT

Paesi	PIL valori costanti		Persone occupate		Tasso di disoccupazione	
	Var.% media annua 2007-2012	Variazione cumulata % 2007-2012	Var.% media annua 2007-2012	Variazione cumulata % 2007-2012	2012	Variazione 2007-2012 punti percentuali
Germania	0,7	3,6	0,9	4,4	5,5	-3,2
Irlanda	-1,2	-6,0	-3,1	-14,2	14,7	10,0
Grecia	-4,5	-20,1	-3,3	-15,2	24,3	16,0
Spagna	-0,9	-4,2	-3,1	-14,1	25,0	16,7
Francia	0,0	0,0	-0,2	-0,8	10,2	1,8
Italia	-1,4	-6,9	-0,4	-2,0	10,7	4,6
Portogallo	-1,2	-5,7	-2,0	-9,5	15,9	7,0
Gran Bretagna	-0,4	-2,0	0,2	1,0	7,9	2,6
USA	0,6	2,9	-0,5	-2,3	8,1	3,5
Giappone	-0,2	-0,8	-0,5	-2,3	4,3	0,4

¹ Il concetto è molto semplice: ad esempio, se nell'anno t sono state occupate a orario pieno due persone pari a due unità lavorative annue, nell'anno $t+1$ potrebbero essere occupate tre persone ognuna ad orario dimezzato per un totale di unità lavorative annue pari a 1,5, producendo una riduzione del volume di lavoro a fronte di un aumento di persone occupate. Dai calcoli ISTAT, che distinguono tra numero di persone occupate e unità di lavoro annue: il lavoratore in cassa integrazione che rimane dipendente dell'azienda, viene rilevato come occupato, mentre le ore di cassa integrazione vengono escluse dalle stime del volume di lavoro reale (ula).

Con ancora maggior evidenza si mostra il peculiare trend nazionale a Ravenna ed in Emilia Romagna dove, di fronte alla caduta del valore aggiunto totale (i dati del PIL non sono disponibili), farebbe riscontro, addirittura, un aumento delle persone occupate.

In effetti i dati dei Centri per l'impiego mostrano, **a Ravenna, negli ultimi anni, forti aumenti di occupati ad orario ridotto: tra il 2012 e il 2010 le persone occupate a part time sono aumentate del 17,5% rispetto al -0,3% di quelle occupate a tempo pieno**².

Tav.2 Indicatori fondamentali dell'economia reale: valore aggiunto, persone occupate, tasso di disoccupazione
Elaborazioni su dati ISTAT e UNIONCAMERE PROMETEIA

	Valore aggiunto reale		Persone occupate		Tasso di disoccupazione	
	Var.% media annua 2007-2012	Variazione cumulata % 2012-2007	Var.% media annua 2007-2012	Variazione cumulata % 2012-2007	2012	Variazione 2007-2012 punti percentuali
Ravenna	-0,9	-4,2	0,4	1,8	7,5	4,6
Emilia Romagna	-1,2	-6,0	0,2	1,0	7,1	4,3
Italia	-1,2	-5,8	-0,4	-2,0	10,7	4,6

² Nel quinquennio 2008-2012, in provincia di Ravenna, sono state autorizzate quasi 22 milioni di ore di cassa integrazione. Per un totale "virtuale", se fossero state tutte utilizzate, pari a circa 13.000 occupati a tempo pieno. Ciò significa che, rispetto al 2007, se non esistesse la cassa integrazione, si sarebbe potuto verificare una riduzione di occupazione pari al 7% circa.